



# COMUNE DI COGOLETO

**-Paese natale di Cristoforo Colombo-**

**Città Metropolitana di Genova**

Via Rati 66 – Tel. 010/91701 – C.F. 80007570106 – P.I. 00845470103

SERVIZI SOCIALI

---

## AVVISO PUBBLICO

**PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DI ADERIRE ALLA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 PER LA GESTIONE DEL PROGETTO SAI PROG-1210-PR-2 IN FAVORE DI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE.**

**CIG B438B229C1**

**PERIODO: 1.01.2025 – 31.12.2026**

**SCADENZA: ORE 12:00 DEL GIORNO 26 NOVEMBRE 2024**

### PREMESSA

- La Legge 8 novembre 2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che ha introdotto nell’ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti nell’ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati, spostando l’attenzione dall’azione esclusiva dell’Ente pubblico ad un’azione svolta da una pluralità di attori. La Legge, inoltre, dispone il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel Terzo Settore, la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche offerte e delle qualificazioni del personale.
- Il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo Settore a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 Giugno 2016, n. 106” e ss.mm.ii., che all’art. 55 individua la co-programmazione e la co-progettazione quali misure di sostegno ed integrazione fra Enti del Terzo Settore e Pubblica Amministrazione, in applicazione del principio di sussidiarietà contenuto nell’art. 118, ultimo comma, della Costituzione.
- Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale vengono adottate le “Linee guida sui rapporti collaborativi tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo Settore)” e viene fornito un quadro di analisi finalizzato a supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli artt. 55 -57 del Codice del Terzo Settore, nonché viene puntualmente definita la distinzione tra rapporti collaborativi con gli enti del Terzo Settore e l’affidamento di appalti e concessioni di servizi. In particolare, il suddetto decreto definisce un procedimento amministrativo da seguire in corso di coprogettazione, quale “metodologia ordinaria” per l’attivazione di rapporti collaborativi con il Terzo Settore riferito a specifici progetti di servizio o di intervento.
- La Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 22.10.2024 avente ad oggetto ”Approvazione delle linee di indirizzo per la co-programmazione (in applicazione dell’Art. 55 del Codice del Terzo Settore) finalizzata alla ridefinizione del sistema cittadino per l’accoglienza e l’integrazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale.
- Il Decreto di finanziamento n. 29306 del 1/07/2024 e contestuale accettazione del finanziamento complessivo relativo al periodo 1/07/2024 – 31/12/2026 di € 1.503.530,00 per la realizzazione dei progetti

SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione) a favore di richiedenti titolari di protezione internazionale appartenenti alla categoria “Ordinari”.

- La Determinazione n. 721 del 8/11/2024 del 5° Settore che ha approvato l’avviso di manifestazioni di interesse diretta agli Enti del Terzo Settore interessati alla co-programmazione (in applicazione dell’art. 55 del Codice del Terzo Settore) finalizzata alla ridefinizione del sistema cittadino per l’accoglienza e l’integrazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale.

## Definizioni

Ai fini dell’espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti “Definizioni”:

- **SAI:** Sistema di Accoglienza e Integrazione titolari di percorsi individuali di inserimento socio - economico;
- **D.M. 18/11/2019:** Decreto del Ministero dell’Interno recante la disciplina organica in materia;
- **Manuale SPRAR:** manuale operativo per l’attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria;
- **Manuale unico di rendicontazione:** il manuale SPRAR relativo alla rendicontazione (versione 2.0 maggio 2018);
- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti del Terzo settore, cui affidare le attività previste nell’Avviso pubblicato;
- **Idea Progettuale:** prima bozza relativa allo sviluppo del progetto presentata dal Soggetto del Terzo settore ed allegata alla domanda di partecipazione;
- **Proposta progettuale:** schema di proposta elaborato al tavolo di co-progettazione tra due o più soggetti partecipanti;
- **Progetto operativo:** progetto definitivo elaborato sulla base della proposta progettuale selezionata dalla Commissione che definisce tutti gli aspetti del servizio oggetto dell’Avviso;
- **Enti del terzo settore:** i soggetti del Terzo settore, di cui all’art. 4 del del D. Lgs. 117 del 2017;
- **Soggetto attuatore:** l’Ente del Terzo Settore chiamato a realizzare le attività progettuali;

## ART. 1- FINALITA’ DEL PROCEDIMENTO

- a) La procedura di cui al presente Avviso di selezione ha come scopo la selezione di uno o più Enti del Terzo settore per divenire partner del Comune nel percorso di co-progettazione e gestione delle azioni innovative finalizzate all’accoglienza, alla tutela e all’integrazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale nel quadro della rete SAI per il biennio 2025-2026. I soggetti del Terzo settore dovranno pertanto assumere un ruolo attivo investendo risorse proprie e proponendo soluzioni progettuali innovative e aggiuntive rispetto ai servizi minimi obbligatori di cui all’art 34 del D.M. 18/11/2019. Il Comune resta Titolare dell’iniziativa.
- b) Nello specifico, il Comune intende confermare l’adesione al sistema di accoglienza ed integrazione promosso dal Ministero dell’Interno e dagli Enti Locali, denominato SAI – Sistema di Accoglienza e Integrazione - titolari di percorsi individuali di inserimento socio - economico prevedendo il sistema di accoglienza indicato dalle Linee Guida di cui al Decreto del Ministero dell’Interno del 18/11/2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale S.G. n. 284 del 04/12/2019, ovvero attivare progetti SAI relativi all’accoglienza dei soggetti di cui all’art.3 delle Linee Guida approvate con il Decreto sopra richiamato, ovvero titolari di percorsi individuali di inserimento, categoria Ordinari per un numero massimo di 35 posti.
- c) Il SAI ha come obiettivo principale il raggiungimento dell’autonomia individuale dei richiedenti/titolari di percorsi individuali di inserimento, intesa come una loro effettiva emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza. In tale ottica le persone accolte sono poste al centro del Sistema di Accoglienza e Integrazione, non come meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore, ma quali protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza e di inclusione sociale.
- d) Questo comporta la realizzazione di un sistema di accoglienza “integrata” in cui gli interventi materiali

di base, quali la predisposizione di vitto e alloggio, siano contestuali a servizi volti a favorire l'acquisizione di strumenti per l'autonomia individuale. E' secondo tale approccio che il Soggetto Attuatore deve indirizzare, quindi, l'attività di pianificazione e realizzazione delle attività di accoglienza, assicurando la massima collaborazione con i referenti del Comune. Gli interventi e le attività oggetto del presente Avviso si svolgono nel territorio del Comune di Cogoleto. Il Soggetto Attuatore si impegna ad utilizzare il logo ufficiale del Ministero dell'Interno e del SAI.

- e) E' previsto un eventuale ampliamento del servizio qualora dovessero sopraggiungere nuovi finanziamenti per la gestione di crisi e/o per il miglioramento dell'attività complessiva.

## **ART. 2- CO-PROGETTAZIONE DEFINIZIONE**

La spinta allo sviluppo di forme innovative di co-progettazione trova origine nel modello collaborativo centrato sulla co-programmazione e sulla co-progettazione con il Terzo Settore, in grado di mettere in campo competenze e risorse, come l'approccio metodologico che permette di meglio perseguire l'interesse pubblico all'interno del welfare locale, sia nella fase di lettura dei bisogni, che in quella della definizione degli interventi e dei servizi che ad essa consegue.

In tal modo, infatti, l'azione progettuale risulta arricchita dall'opportunità di mettere a confronto professionalità, competenze e angoli visuali differenti in relazione al raggiungimento di obiettivi complessi.

## **ART. 3 – OGGETTO E OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE**

La co-progettazione ha per oggetto lo sviluppo progettuale di iniziative, interventi e attività complesse denominate "Sistema cittadino di accoglienza ed integrazione" da attuarsi in termini di partnership tra il Comune e gli Enti del Terzo Settore che aderiranno al presente Avviso.

La co-progettazione dovrà essere sviluppata nell'ambito del progetto di massima con il quale vengono definiti gli elementi principali, di cui al successivo art. 5, e delle risorse messe a disposizione nell'ambito del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo.

Nel successivo art. 7 saranno indicate le risorse messe a disposizione dal Comune di Cogoleto sulla base del finanziamento di cui al D.M n. 29306 del 1/07/2024.

Nell'elaborazione delle proposte progettuali il soggetto partecipante dovrà fare specifico riferimento all'assetto attuale del sistema cittadino di accoglienza e integrazione, alle sue caratteristiche e alle prospettive evolutive e di innovazione del sistema.

È, infatti, fondamentale che la proposta progettuale trovi reale fattibilità nel territorio e riesca a garantire un impianto unitario per la gestione ed attuazione delle attività e degli interventi proposti. Qualora nel corso della durata dell'accordo di collaborazione-convenzione alla base della co-progettazione emergessero eventuali nuovi ambiti di intervento, in seguito all'evidenza di nuovi bisogni e di nuove opportunità di finanziamento, che possa anche eventualmente comportare una variazione del budget complessivo che potrà subire delle variazioni in aumento solo successivamente ed eventuali ampliamenti dei posti di ricezioni in base alle richieste ministeriali, si potrà addivenire ad una modifica della convenzione che definisce i rapporti tra i partner.

## **ART. 4 - DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE**

L'accordo di collaborazione relativo alla co-progettazione, da stipularsi in forma di convenzione tra Comune di Cogoleto e i soggetti individuati, avrà una durata presumibile di 24 mesi, dalla data di avvio delle attività, presumibilmente dal 1/01/2025 al 31/12/2026.

È prevista la possibilità di prosecuzione della durata della convenzione per un periodo max di ulteriori 12 mesi a seguito di eventuale proroga ministeriale.

## **ART. 5 - PROGETTO DI MASSIMA: OBIETTIVI SPECIFICI E AZIONI RICHIESTE**

1. Obiettivo specifico del percorso di co-progettazione in oggetto consiste nell'attivazione di azioni per l'accoglienza e l'integrazione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale che dovrà essere garantito nel rispetto delle **Linee guida del Sistema di Accoglienza e Integrazione, allegate al decreto ministeriale,**

**DM 18.11.2019.** Le proposte progettuali, redatte secondo le caratteristiche definite nel “Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale”, dovranno riguardare:

• **Servizi minimi riportati all'art. 34 del citato Decreto e nello specifico:**

- a) Accoglienza materiale
- b) Mediazione linguistico-culturale
- c) Orientamento e accesso ai servizi del territorio
- d) Insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori
- e) Formazione e riqualificazione professionale
- f) Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo
- g) Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo
- h) Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale
- i) Orientamento e accompagnamento legale
- j) Tutela psico-socio-sanitaria

• **Percorsi di solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva: dovranno essere elaborate azioni e sinergie per creare e far crescere nelle comunità reti sociali con funzione di aiuto e promozione reciproca nel rispetto delle singole identità (Art. 3 delle Linee Guida approvate con il DM del 18/11/2019);**

- I soggetti partecipanti descriveranno la struttura organizzativa destinata a realizzare il progetto. Il personale impiegato dovrà possedere esperienza pluriennale e/o competenze specifiche. In particolare si richiede attenzione nell'individuazione delle figure di coordinamento e nella formazione dell'equipe multidisciplinare.
- Inoltre saranno in capo all'Ente Attuatore le azioni necessarie all'attività di rendicontazione amministrativa, progettuale e contabile del progetto e con particolare attenzione alle seguenti attività:
  - A) aggiornamento e gestione della banca dati;**
  - B) relazioni, schede di monitoraggio e presentazione di rendiconti finanziari;**
  - C) modalità di raccolta, archiviazione e gestione dati.**
- Saranno inoltre in capo all'Ente Attuatore le spese relative agli eventi di sensibilizzazione previsti al punto E1 del Piano Finanziario e le spese di Formazione del proprio personale previste al punto E2 del piano Finanziario.
- Il soggetto attuatore dovrà mettere a disposizione del progetto le strutture residenziali e di civile abitazione conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di urbanistica, di edilizia, di igiene, di sicurezza, antincendio e antinfortunistica. Esse dovranno essere predisposte ed organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari tenendo conto delle caratteristiche delle persone che si intendono accogliere. Le strutture di accoglienza devono, comunque, essere in possesso dei requisiti minimi di cui al “Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale”. (meglio definito al successivo art. 6.).
- Nell'organizzazione delle condizioni materiali di accoglienza sarà applicato il medesimo approccio all'accoglienza integrata, pertanto i beneficiari non si identificano in quanto soggetti passivi degli interventi predisposti in loro favore, ma protagonisti attivi del proprio percorso di accoglienza. Per questo motivo è necessario strutturare l'erogazione dei servizi in modo tale da favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento del beneficiario nel progetto di accoglienza, garantendo e stimolando anche in questo ambito la sua autonomia.
- Il Soggetto attuatore si impegna a supportare ed assistere il Comune nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea, sia se necessaria nei rapporti tra il partenariato e il Ministero dell'Interno sia per fini generali di diffusione, pubblicizzazione, disseminazione, valutazione del progetto stesso.

- Per quanto non previsto e ad integrazione di quanto definito nel presente Avviso, si rinvia al D.M. del 18/11/2019, al “Manuale operativo per l’attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale” e al “Manuale unico di rendicontazione SPRAR” (a cura del Servizio Centrale, disponibili sul sito web).
- La proposta progettuale, che verrà formulata a conclusione della prima fase di co-progettazione (vedi art.11), dovrà articolarsi in sezioni, tante quanti sono i sub criteri di valutazione della proposta.
- Dovranno essere invece allegati, tramite modulistica, alla sopra citata proposta progettuale i documenti indicati al successivo art.12.
- Si precisa fin da ora che il Soggetto attuatore selezionato con questa procedura dovrà presentare al Comune, prima della sottoscrizione della Convenzione, le certificazioni attestanti l’agibilità e l’indicazione del numero massimo di persone ospitabili rilasciate dai competenti uffici tecnici del Comune. Nell’eventualità che l’immobile messo a disposizione dall’ente gestore non risulti più disponibile per l’accoglienza dei migranti dopo l’affidamento del servizio, per qualsiasi causa, e fatte salve le ipotesi di causa di forza maggiore non prevedibile al momento della partecipazione alla presente procedura, l’ente gestore si impegna a proporre prima del rilascio della struttura l’utilizzo di altri immobili di caratteristiche analoghe. La variazione della struttura alloggiativa dovrà essere, comunque, autorizzata dal Comune.

## **ART. 6 STRUTTURE DI ACCOGLIENZA**

### **6.1 UBICAZIONE E REQUISITI DELLE STRUTTURE PER L’ACCOGLIENZA**

1. Le strutture di accoglienza messe a disposizione dall’Ente Attuatore devono essere ubicate esclusivamente nel territorio del Comune di Cogoleto.
2. Le attività e gli interventi dell’affidamento possono essere estesi anche in ambiti territoriali esterni quando ciò sia determinato da esigenze relative al corretto svolgimento delle prestazioni a garanzia dei beneficiari e/o in relazione a situazioni specifiche.
3. L’Ente Attuatore per ciascuna struttura messa a disposizione deve produrre il titolo attestante la disponibilità del bene ed effettuare la procedura su portale Fnasilo, compilando la relativa modulistica e dichiarando la conformità ai requisiti. Ciascuna struttura deve essere conforme ai requisiti previsti dall’art. 19 del DM 18 novembre 2019.
4. L’Ente dovrà organizzare e gestire gli alloggi adibiti all’accoglienza dei beneficiari e sostenere i relativi costi nessuno escluso.
5. le strutture dovranno preferibilmente essere ubicate nei centri abitati oppure, se in prossimità degli stessi, in luoghi ben collegati dal trasporto pubblico;
6. predisporre e organizzare le strutture di accoglienza in relazione alle esigenze dei beneficiari tenendo conto di eventuali soggetti particolarmente vulnerabili che potranno essere accolti;
7. Le strutture per l’accoglienza dovranno rispettare i seguenti requisiti:
  - a) destinate ad uso residenziale e/o a civile abitazione;
  - b) immediatamente e pienamente fruibili;
  - c) ubicate nel territorio del Comune di Cogoleto;
  - d) conformi alle vigenti norme e regolamenti europei, nazionali, regionali e locali in materia urbanistica e di edilizia residenziale, nonché in materia igienico sanitaria, di sicurezza antincendio, anti-infortunistica, impiantistica e di tutela della salute, prevenzione e protezione sui luoghi del lavoro;
  - e) Se accoglienza diffusa dovrà essere presentata autorizzate da ALISA (Azienda Sanitaria Regionale Liguria). Entro 30 giorni dalla stipula della convenzione, l’ente gestore dovrà dimostrare al Comune, prova dell’avvenuta autorizzazione da parte di ALISA, dove non già in possesso;
  - f) predisposte e organizzate negli arredi e negli spazi in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto del numero e delle caratteristiche delle persone da accogliere;
  - g) adeguate, in relazione al rapporto superficie-soggetti accolti, alla capacità abitativa stabilita dalla normativa locale, regionale o nazionale;
  - h) non collocate in luoghi lontani dai centri abitati;
  - i) ubicate in luoghi adeguatamente serviti da mezzi di trasporto al fine di garantire una efficace erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata;

- j) con costi di locazione in linea con i prezzi medi del mercato immobiliare locale determinati in base ai parametri fissati dall'Agenzia delle entrate (banca dati quotazioni immobiliari);
- k) destinate esclusivamente a progetti S.A.I.

## **6.2 - CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA, DELLE STANZE E DEI POSTI LETTO**

1. Ogni struttura, appartamento o centro collettivo, deve avere uno spazio adeguato da adibire alla consumazione dei pasti, come cucina o refettorio, e deve essere dotata inoltre di servizi igienici adeguati e in numero sufficiente in rapporto ai beneficiari accolti (minimo 1 servizio igienico ogni 6 ospiti).
2. In ogni struttura di accoglienza deve essere previsto almeno uno spazio comune attrezzato per la lettura, la conversazione e, in genere, per le attività ricreative e di tempo libero, nonché adeguati spazi che possano garantire la tutela della privacy e la possibilità di avere condizioni in cui la persona possa restare da sola.
3. Le strutture devono essere dotate di un sistema di riscaldamento a norma, che deve essere garantito nelle modalità ritenute più idonee alla tipologia di struttura e alle esigenze organizzative del progetto.
4. Nel predisporre l'allestimento delle strutture si deve prevedere, in numero proporzionale alle persone accolte:
  - a) frigoriferi e spazi di conservazione degli alimenti;
  - b) lavatrici e gli altri accessori di lavanderia (stendini, bacinelle, tavola da stiro, ecc.);
  - c) uno spazio per la televisione;
  - d) un collegamento satellitare per consentire la visione dei canali esteri (secondo modalità puntuali e attuabili che possano garantire una condivisione dell'opportunità, senza renderla causa di tensioni);
  - e) un accesso a internet.
5. Durante la permanenza nella struttura di accoglienza gli assistiti devono avere la possibilità di personalizzare il proprio spazio, nel rispetto delle regole di convivenza e compatibilmente alla dimensione dei locali.
6. Deve essere garantito il decoro degli arredi, prevedendo piccole accortezze che possano dare una dimensione più calda alla struttura (poster e stampe; bacheca con gli annunci; foto; disponibilità di riviste, libri e musica; ecc.).
7. Le stanze di ciascun appartamento o centro collettivo devono essere:
  - a) dotate di finestre aperte all'esterno;
  - b) in numero proporzionale alle persone accolte (massimo 4 persone per stanza in centri collettivi; 2 o 3 persone negli appartamenti).
8. La ripartizione dei posti letto per stanza deve tenere conto della metratura e della logistica dei locali, prevedendo per ogni persona spazi adeguati. A ogni singolo beneficiario deve essere garantita la disponibilità di un letto, un armadio, un comodino e una sedia/appendiabiti. L'utilizzo dei letti a castello va considerato come soluzione estrema e solo, in coerenza a quanto detto sopra, al fine di ottimizzare lo spazio per rendere ancora più confortevole l'ambiente.

## **6.3- CAMBIO DELLA STRUTTURA PER L'ACCOGLIENZA**

Nel corso di durata della convenzione, il cambio di struttura con altra avente requisiti e caratteristiche previsti dal presente articolo, è subordinato alla previa tempestiva comunicazione scritta all'indirizzo PEC del Comune ([protocollo@pec.comune.cogoleto.ge.it](mailto:protocollo@pec.comune.cogoleto.ge.it)), che potrà accettarla solo previa autorizzazione da parte del Servizio Centrale S.A.I.

## **ART. 7 – RISORSE DELLA CO-PROGETTAZIONE**

Le risorse pubbliche stimate per lo sviluppo delle attività oggetto della co-progettazione per l'intera sua durata, messe a disposizione dal Comune di Cogoleto tramite il trasferimento delle risorse ministeriali sono complessivamente pari ad € **1.132.850,00 (IVA esente)** così suddivise:

### **per l'anno 2025 € 566.425,00 (IVA esente)**

La quota annuale di finanziamento Ministeriale pari ad euro ad € 34.000,00 rimane in capo al Comune di Cogoleto per spese di propria competenza.

### **per l'anno 2026 € 566.425,00 (IVA esente)**

La quota annuale di finanziamento Ministeriale pari ad euro ad € 34.000,00 rimane in capo al Comune di Cogoleto per spese di propria competenza.

Si dovranno, inoltre considerare le risorse messe a disposizione dall'Ente partner e funzionali alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alla valorizzazione delle risorse umane impiegate nelle azioni di sistema e nella fattiva partecipazione agli organismi di governance progettuale. Tale valorizzazione delle risorse umane dell'Ente partner sarà quantificata ed evidenziata in sede di proposta progettuale e di piano economico. Non viene definita una quota percentuale minima richiesta

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione - solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà altresì subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate.

Il Comune riconosce un anticipo sul contributo annuale pari al 40% in sede di stipula della convenzione, a fronte dell'erogazione da parte del competente Ministero, i successivi rimborsi verranno erogati secondo quanto previsto dalla convenzione a seguito di nota contabile e di rendicontazione meglio specificata all'art.17.

## **ART. 8 – SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE**

Possono presentare manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore, come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore", e coloro che risultano in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del presente Avviso.

Gli Enti del Terzo Settore interessati potranno presentare la propria proposta sia in forma singola che aggregata (A.T.S., A.T.I., Consorzi ed altro).

Nel caso di raggruppamento è necessario essere già formalmente costituiti nella forma aggregata individuata prima della presentazione della propria candidatura, oppure al momento della presentazione delle candidature definire i componenti e presentare una dichiarazione di impegno a costituirsi in forma aggregata, costituzione formale che dovrà necessariamente avvenire prima della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione nella forma della convenzione.

## **ART. 9 – MODALITA' DI ADESIONE ALLA CO-PROGETTAZIONE**

Le candidature devono essere presentate tramite invio di apposita documentazione compilata in tutte le sue parti e presentare un progetto che preveda la progettazione dei Servizi declinati secondo le modalità previste dall'art. 5 e art.12.

## **ART. 10 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE**

Al fine di potere instaurare un rapporto partnership per la co-progettazione con il Comune di Cogoleto, i soggetti partecipanti devono essere in possesso, ai fini dell'ammissione, dei seguenti requisiti:

### **a) requisiti generali**

- assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione. In caso di forma aggregata temporanea o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36, dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio. Il possesso dei requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando il modello di

domanda di partecipazione (allegato 1) allegato al presente avviso;

- insussistenza delle cause ostative relative situazioni di morosità o di occupazione di immobili comunali, nonché inesistenza di contenzioso in corso tra l'Amministrazione e i soggetti proponenti.

**b) requisiti di idoneità professionale:**

- iscrizione nel RUNTS (avviato con Decreto Direttoriale ps. 34 Registro Decreti. R. 0000561. 26.20.2021 del 23.11.2021) o (fermo restando il regime transitorio di cui all'art. 101, comma 3 del d.lgs. n. 117/2017) nelle more del completamento di tale iscrizione negli appositi registri.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito di idoneità professionale dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36 dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio.

**c) requisiti di capacità tecnico professionale:**

- esperienza di gestione, negli ultimi 5 anni (2019, 2020, 2021, 2022, 2023) di servizi/progetti/interventi nell'ambito della progettazione SAI con l'indicazione del tipo di servizio e del relativo periodo di attività. In caso di raggruppamenti temporanei il requisito è dato dal complesso dei requisiti posseduti dai soggetti facenti parte del R.T.I.

**d) Requisito accoglienza:**

- documentazione attestante la disponibilità di immobili sufficienti ad accogliere il numero massimo dei beneficiari, da destinarsi alla presente progettazione come meglio specificato all'art. 12.

## **ART. 11 - MODALITA' E FASI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE**

L'esame della documentazione amministrativa e la valutazione delle proposte progettuali verranno effettuati da una commissione tecnica appositamente costituita con determinazione dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione.

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

**Fase A): individuazione dei soggetti** con cui sviluppare le attività di co-progettazione. La procedura indicata avrà carattere **selettivo e competitivo**. Saranno ammessi quali partner idonei per le attività di co-progettazione il soggetto o i soggetti raggruppati in ATI che avranno raggiunto il punteggio maggiore come meglio specificato nel successivo art. 13.

In ogni caso non saranno ammessi alle attività di co-progettazione i soggetti che avranno riportato un punteggio inferiore a 60/100 in sede di valutazione della proposta progettuale.

**Fase B): co-progettazione** e redazione del progetto definitivo, in forma concertata, attraverso co-progettazione tra i responsabili del competente Settore V del Comune di Cogoleto e i responsabili di progetto dei soggetti idonei ammessi alla procedura. La procedura prenderà come base di lavoro il progetto presentato dagli enti ammessi alla fase b) e si procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni e alla definizione degli aspetti esecutivi, con particolare riferimento a:

1. modalità di realizzazione del progetto e coerenza tra obiettivi e azioni;
2. modalità di attuazione della governance della partnership pubblico privato;
3. disegno di valutazione degli interventi previa definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
4. modalità di revisione del progetto in relazione ai bisogni emergenti in corso di gestione;
5. definizione di dettaglio del piano economico con particolare riferimento al valore delle diverse attività implementate.

**Fase C): stipula della convenzione**, elaborata in accordo con il/i soggetto/i partner progettuale. La convenzione avrà come allegati parte integrante e sostanziale il progetto definitivo ed il piano economico definitivo, previa approvazione degli atti della procedura con determinazione del Responsabile del Settore V.

Il Comune si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere al partner la ripresa del Tavolo di coprogettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di attività, alla luce di modifiche/integrazioni o dell'emergere di nuovi bisogni;
- È, in ogni caso, prevista almeno un'apertura annuale del Tavolo di co-progettazione per la definizione del piano operativo ed economico annuale;
- di disporre la cessazione delle attività e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale sopravvenuta nuova normativa, da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali, nonché da minori risorse finanziarie.

## **ART. 12 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE E DEL PROGETTO**

L'istanza di partecipazione dovrà pervenire, esclusivamente tramite PEC – Posta Elettronica Certificata, **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 26 novembre 2024** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [protocollo@pec.comune.cogoleto.ge.it](mailto:protocollo@pec.comune.cogoleto.ge.it) riportando nell'oggetto:

### **CO- PROGETTAZIONE SISTEMA CITTADINO DI ACCOGLIENZA SAI.**

In caso di forma aggregata l'invio, tramite un'unica PEC, sarà a cura del solo soggetto capofila che raccoglierà la documentazione necessaria dagli altri partner.

Non saranno prese in considerazione le domande o la documentazione trasmessa con modalità diverse da quelle indicate o inviate da indirizzi e-mail ordinari o pervenute oltre il termine a pena di inammissibilità.

L'istanza dovrà contenere due cartelle:

- BUSTA A “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, che dovrà contenere la documentazione amministrativa del soggetto proponente come meglio specificato di seguito (Allegato 1 e 2).
- BUSTA B “PROPOSTA PROGETTUALE”**, che dovrà contenere il progetto del soggetto proponente come meglio specificato di seguito e il piano Economico Finanziario Allegato 3
- BUSTA C “STRUTTURE DI ACCOGLIENZA”** che dovrà contenere l'allegato 4-scheda strutture. - Planimetrie in scala degli immobili- Dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti previsti dall'art. 19 del Decreto ministeriale 18/11/2019 firmata da un tecnico iscritto all'Albo professionale.

### **A - Documentazione amministrativa**

Domanda di partecipazione, patto di integrità e dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 redatta come da format 1 e compilata in ogni sua parte (ALLEGATO 1)

A pena di esclusione, la domanda deve essere sottoscritta digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, dal legale rappresentante del soggetto; la domanda può essere firmata anche da un procuratore del legale rappresentate ed in tal caso deve essere allegata copia conforme della relativa procura anch'essa firmata digitalmente. Alla domanda dovrà essere allegata copia di un documento di identità, in corso di validità, del/la legale rappresentante dell'Ente o, in caso di procura, del procuratore.

In caso di forma aggregata ciascun soggetto che ne fa parte dovrà compilare la domanda di partecipazione documentazione dovrà essere inserita nella “documentazione amministrativa” e trasmessa dal solo ente capofila della forma aggregata, via PEC.

È consentita la presentazione di domanda di partecipazione e offerte anche da parte di enti che devono ancora costituirsi in consorzio ordinario. In tal caso dovrà inoltre essere presentato impegno di costituzione del consorzio sottoscritto da tutti i/le rappresentanti legali degli enti, che dovrà avere lo stesso contenuto e forma dell'impegno del costituendo ATI/ATS.

Nel caso in cui gli atti della procedura siano sottoscritti dal procuratore, quest'ultimo dovrà presentare, pena l'esclusione, copia della procura. Tale documentazione dovrà essere inserita nella “documentazione amministrativa” e trasmessa dal solo ente capofila della forma aggregata, via PEC Allegato 2.

In caso di assenza delle dichiarazioni suindicate il Comune, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i., ne richiederà l'integrazione assegnando al soggetto partecipante alla procedura ad evidenza pubblica un termine congruo, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie indicandone il

contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il partecipante è escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

## **B- Proposta progettuale**

La proposta progettuale dovrà essere sottoscritta digitalmente dal/dalla Legale Rappresentante dell'Organizzazione partecipante alla procedura di co-progettazione e dovrà essere redatta utilizzando lo schema di seguito esplicitato.

Nel caso di forma aggregata temporanea e di consorzio di cui all'art. 65 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, gli allegati costituenti la proposta progettuale, dovranno essere prodotti in forma congiunta e dovranno essere sottoscritti da tutti i Legali rappresentanti degli ETS associati/consorziati.

Nel caso in cui venga presentato atto notarile di forma aggregata, la proposta progettuale può essere sottoscritta dal solo capogruppo.

La proposta progettuale dovrà contenere tutti gli elementi di valutazione di seguito descritti. Si precisa che informazioni diverse rispetto a quelle richieste nel presente Avviso non saranno prese in considerazione nella valutazione della proposta progettuale.

**La proposta progettuale non potrà superare n. 26 pagine (n.13 fogli fronte/retro) formato A4, con carattere Calibri 12. E dovrà essere articolata nel modo seguente:**

### **B.1- Conoscenza e legame con il contesto territoriale di riferimento.**

*A partire da un'attenta analisi del contesto, si illustrino gli elementi di conoscenza, contatto e di collaborazione attiva con il contesto locale di riferimento, al fine di testimoniare un radicamento già consolidato o l'esplicita volontà di investimento e di lavoro integrato rispetto a questo territorio e rispetto ai contenuti specifici del progetto di massima di cui all'articolo 5 del presente Avviso - **Totale max 4 cartelle di cui:***

- B.1.1 Analisi del contesto - **max 2 cartelle**
- B.1.2 Esperienza maturata nel contesto- **max 1 cartelle**
- B.1.3 Progetti realizzati nel contesto- **max 1 cartella**

### **B.2 - Rispondenza tecnico professionale**

*A partire da una puntuale descrizione della storia del soggetto proponente, si illustrino gli elementi esperienziali e professionali a testimonianza dell'effettivo possesso di quanto richiesto del progetto di massima di cui all'articolo 5 del presente Avviso - **Totale max 3 cartelle di cui:***

- B.2.1 Precedenti esperienze nell'ambito di servizi e interventi attinenti ai contenuti del progetto di massima anche al di fuori del contesto territoriale del Comune di Cogoletto – **max 1 cartella**
- B.2.2 Profili professionali, specifiche qualifiche e competenze presenti all'interno dell'organizzazione e coerenti con i contenuti del progetto di massima – **max 1 cartella**
- B.2.3 Esperienze di rete e di collaborazioni sul tema indicato dal programma già attive o che il soggetto candidato a divenire partner dichiara di poter attivare - **max 1 cartella**

### **B.3 - Modalità operative**

*A partire dagli obiettivi e dalle indicazioni relative alle azioni richiamate del progetto di massima di cui all'articolo 5 del presente Avviso, si illustrino la strategia generale e il modello di intervento che si intende si declinino le modalità operative e le scelte organizzative che si intendono attivare per dare concretezza e attuazione agli interventi.*

**Totale max 15 cartelle di cui:**

- **B.4 - STRATEGIA GENERALE DI INTERVENTO**

*Strategia generale e modello di intervento che si intende attivare - **Totale max 3 cartelle:***

- **B.4. 1Sezione Accoglienza diffusa**

*Modalità operative, scelte organizzative, proposte innovative per attuare i contenuti minimi richiesti - max 3 cartelle*

- **B.4. 2 Sezione Accoglienza collettiva**

*Modalità operative, scelte organizzative, proposte innovative per attuare i contenuti minimi richiesti - max 3 cartelle*

- **B.4.3: Equipe Integrate per il Case Management e il Network Management**

*Modalità operative, scelte organizzative, proposte innovative per attuare i contenuti minimi richiesti - max 3 cartelle*

- **B.4.4: Territorio e Sviluppo**

*Proposte progettuali per sviluppare i contenuti indicati di cui all'articolo 5 max 3 cartelle*

## **B.5- Piano Economico**

*Sulla base degli elementi indicati nel progetto di massima di cui all'articolo 5 si declini un piano economico a sostegno dell'attuazione di quanto richiesto e di piena finalizzazione delle risorse pubbliche che il Comune riconosce quale compensazione delle attività oggetto di co-progettazione, nonché alla declinazione e descrizione delle risorse economiche, finanziarie, strumentali ecc che si intendono mettere a disposizione della progettazione in oggetto.*

- B.5.1 Elaborazione della proposta di Piano Economico utilizzando il foglio di Excel FORMAT Piano Economico (ALLEGATO 3) da cui si possa desumere in modo inequivocabile la finalizzazione delle risorse pubbliche indicate per ogni azione e per ogni voce di costo., tenendo conto delle indicazioni previste dal Manuale Unico di Rendicontazione nonché di ogni altra documentazione attinente alla Rete dei Progetti S.A.I.
- B.5.2 Descrizione a commento del Piano economico di cui al punto precedente per meglio esplicitare la finalizzazione delle risorse pubbliche indicate per ogni azione, con particolare riferimento alla quantificazione delle spese relative al personale, a quelle inerenti i beneficiari ed alle attività di assistenza materiale - **max 2 cartelle**
- B.5.3 Descrizione e quantificazione delle risorse messe a disposizione dall'Ente partner e funzionali alla realizzazione del progetto, con particolare riferimento alla valorizzazione delle risorse umane impiegate nelle azioni di sistema e nella fattiva partecipazione agli organismi di governance progettuale - **max 2 cartelle**

In sede di valutazione delle proposte progettuali la commissione tecnica di valutazione potrà, in caso di necessità, richiedere, tramite PEC, precisazioni ed integrazioni rispetto alla documentazione presentata, indicando un congruo tempo per il riscontro.

## **C-Strutture di accoglienza**

La Busta C dovrà contenere la seguente documentazione:

- scheda strutture (Allegato 4) debitamente compilata per ogni struttura messa a disposizione per l'accoglienza
- planimetria in scala degli immobili
- Dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti previsti dall'art. 19 del Decreto ministeriale 18/11/2019 firmata da un tecnico iscritto all'Albo professionale.

## **ART. 13 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

La valutazione della proposta progettuale sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e punteggi:

- **PROPOSTA PROGETTUALE max 100 punti (90 sulla dimensione qualitativa e 10 sulla dimensione economico finanziaria);**

DESCRIZIONE DEI CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
<b>Conoscenza e legame con il contesto territoriale di riferimento:</b> analisi del contesto, esperienza maturata nel contesto, progetti realizzati nel contesto	10
<b>Rispondenza tecnico professionale:</b>	
Precedenti esperienze nell'ambito di servizi e interventi attinenti ai contenuti del progetto di massima anche al di fuori del contesto territoriale del Comune di Cogoleto;	5
Profili professionali, specifiche qualifiche e competenze presenti all'interno dell'organizzazione e coerenti con i contenuti del progetto di massima	10
Esperienze di rete e di collaborazioni sul tema indicato dal programma già attive o che il soggetto candidato a divenire partner dichiara di poter attivare	5
<b>Modalità operative:</b>	
Strategia generale e modello di intervento	10
Modalità operative e scelte organizzative per attuare i contenuti minimi richiesti per le azioni progettuali indicate	30
Completezza della proposta progettuale rispetto alle diverse sezioni che compongono l'intero Avviso (ad esempio: capacità di aggregare più soggetti per una proposta progettuale che sappia sviluppare tutte le 3 macro Aree di cui all'art. 5 dell'Avviso)	20
<b>Piano economico:</b>	
Finalizzazione delle risorse pubbliche indicate per ogni azione e per ogni voce di costo	5
Entità, coerenza e finalizzazione delle risorse valorizzate e messe a disposizione del partner per azioni di sistema e per le attività di governance	5

In relazione agli elementi della Proposta progettuale presentata, la Commissione Tecnica procederà all'attribuzione di un giudizio in corrispondenza di ciascun elemento e all'assegnazione di un punteggio, come indicato nella tabella seguente.

### **Griglia di valutazione**

Giudizio	Motivazione	% punteggio
Ottimo	Descrizione del criterio oggetto di valutazione ottimamente strutturato che sviluppa in modo chiaro, preciso, esaustivo edapprofondito l'argomento richiesto	1
Distinto	Descrizione del criterio oggetto di valutazione ben strutturato chesviluppa l'argomento con alcuni approfondimenti	0,80

Buono	Descrizione del criterio oggetto di valutazione adeguato che sviluppal'argomento senza particolari approfondimenti	0,70
Sufficiente	Descrizione del criterio oggetto di valutazione accettabile, ma pocostrutturato e poco sviluppato	0,50
Insuffi- ciente	Descrizione del criterio oggetto di valutazione mediocre e nonsufficientemente sviluppato	0,30

I punteggi relativi ai suddetti criteri di valutazione sono soggetti a discrezionalità tecnica da parte della Commissione. I punteggi saranno calcolati con arrotondamento alla seconda cifra decimale (perdifetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, per eccesso se è compresa tra 5 e 9).

Verrà/verranno invitati al tavolo di co-progettazione l'Ets singolo o gli Ets che si presentino in partenariato che abbiano presentato istanza conforme, che abbiano i requisiti necessari e che abbiano conseguito il punteggio più alto, e cmq un punteggio non inferiore a 60/100.

A parità di punteggio verrà data priorità all'Ente/Enti che abbia maturato il maggior numero di anni di esperienza nell'aeree oggetto del presente avviso ed eventualmente all'ordine cronologico di arrivo dell'istanza.

Il punteggio finale attribuito al singolo parametro di ogni concorrente sarà determinato nel seguente modo.

Punteggio Finale = Punteggio massimo attribuibile (così come indicato per ogni parametro) X Coefficiente di Valutazione Medio

L'esito della presente procedura sarà approvato con apposito provvedimento e pubblicato sul sito internet del Comune di Cogoleto nonché all'Albo Pretorio on-line. Il risultato diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e i controlli sui requisiti previsti dalla normativa vigente.

## **ART. 14 – CO-PROGETTAZIONE -FASI ATTUATIVE-**

Successivamente alla scelta del/dei soggetto/i partner secondo i criteri di cui al precedente articolo sarà convocato il Tavolo di co-progettazione con il mandato di procedere alla realizzazione della fase B) di cui al precedente art. 11 tramite convocazione a mezzo pec.

Essa consiste nella discussione critica del progetto presentato dal soggetto qualificatosi con il punteggio più elevato e nella eventuale definizione di variazioni e integrazioni coerenti con le finalità del presente avviso, in accordo con gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale nonché alla definizione degli aspetti esecutivi, di integrazione con il territorio.

Congiuntamente alla definizione finale del progetto si procederà all'approvazione del budget di progetto nel quale saranno evidenziate le fonti di finanziamento delle attività messe a disposizione dal Comune tramite il D.M. e dal soggetto co-progettante in termini di valorizzazione.

La co-progettazione si conclude con il progetto definitivo e il piano economico che costituiranno ALLEGATI parte integrante della convenzione che verrà stipulata tra Comune di Cogoleto e il/i soggetto/i individuato/i quali partner.

## **ART. 15 - CONVENZIONE**

La procedura selettiva di co-progettazione si conclude con la stipula, in forma di convenzione, dell'accordo procedimentale di collaborazione ai sensi dell'Art. 11 della L. 12 agosto 1990 n. 241 e dell'art. 119 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, definito nella fase C della Procedura di cui all'art. 11 del presente Avviso, che regolerà i rapporti tra il Comune e il/i soggetto/i partner.

A tal fine il Comune inviterà il/i soggetto/i partner a:

- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia una forma aggregata temporanea di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo;
- presentare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co-

progettazione;

- costituire garanzia all'adempimento degli impegni assunti nella convenzione.

La convenzione avrà i seguenti elementi:

1. durata del partenariato;
2. impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte;
3. il quadro economico complessivo;
4. garanzie e coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
5. eventuale fideiussione bancaria o polizza fideiussoria a carico degli ETS a garanzia degli impegni assunti;
6. le penalità e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
7. modalità di gestione collaborativa dell'intervento ed il sistema di governance della co-progettazione (cabina di regia, incontri periodici);
8. i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
9. le modalità di rimborso spese/pagamenti, comprese le modalità per l'erogazione di anticipi delle risorse economiche;
10. i limiti e le modalità di revisione della convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione;
11. la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in applicazione della disciplina vigente;
12. il sistema di monitoraggio delle attività;
13. le modalità di valutazione dell'impatto sociale.

Allegati, parte integrante della convenzione, saranno il Progetto definitivo e il Piano economico, risultato del Tavolo di coprogettazione.

Il soggetto co-progettante è obbligato alla stipula della relativa convenzione. Qualora, senza giustificati motivi, esso non adempia a tale obbligo, il Comune di Cogoleto potrà dichiararne la decadenza dall'accordo di collaborazione per la co-progettazione e co-gestione delle azioni, addebitandogli spese e danni conseguenti.

È vietato cedere anche parzialmente l'accordo di collaborazione, pena l'immediata risoluzione della relativa convenzione e il risarcimento dei danni e delle spese causate al Comune di Cogoleto.

## **ART. 16 – ONERI DIVERSI A CARICO DEL PARTNER**

Nella gestione del progetto il/i partner si impegna a svolgere le attività secondo quanto definito dal progetto esito dell'accordo procedimentale successivo alla fase di co-progettazione e allegato alla convenzione.

Il partner dovrà inoltre:

- assumere tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali relativi al personale coinvolto nel progetto;
- sollevare il Comune con riferimento a tutto il personale coinvolto nel progetto, da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contribuzioni, assicurazioni e in generale da tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti i relativi oneri;
- comunicare al Comune, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo del personale, precisando le mansioni affidate e le ore di lavoro contrattuali;
- assicurare che il personale che sarà utilizzato per le attività co-progettate, sia in regola con le norme di igiene e sanità: in particolare il partner dovrà predisporre i controlli sanitari previsti dalla vigente normativa;
- comunicare al Comune le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nelle attività del progetto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi referenti;
- predisporre gli strumenti di monitoraggio coerenti con il disegno di valutazione definito in sede di coprogettazione;
- rispettare le norme nazionali sulla raccolta e conservazione dei dati personali, provvedendo alla nomina di un Responsabile del trattamento dei dati;
- provvedere alla formazione e aggiornamento del personale sia per quanto attiene la formazione obbligatoria che con riferimento a quella connessa con le attività della coprogettazione;

- rendersi responsabile dei danni che dovessero occorrere a terzi nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni.

## ART. 17 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Le spese dovranno essere rendicontate secondo le indicazioni fornite e le scadenze previste dal Comune di Cogoleto, in coerenza con le disposizioni del Servizio Centrale di cui al manuale unico di rendicontazione SAI.

Verrà rimborsato quanto effettivamente rendicontato e riconosciuto e non saranno ammesse spese che non siano strettamente correlate al progetto.

I pagamenti avverranno previa presentazione di richiesta di erogazione di contributo (corredata dalla relativa rendicontazione delle spese sostenute) secondo le modalità definite all'interno della convenzione e coerenti con le indicazioni relative alle modalità di rendicontazione dello specifico canale di finanziamento.

I soggetti selezionati si assumono tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 così come modificata dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217.

1. Il Soggetto attuatore terrà, per quanto di competenza, i registri e prospetti obbligatori di cui al Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR e successive modifiche o integrazioni, i cui fac-simili sono forniti dal Servizio Centrale per le attività di rendicontazione richieste dal Ministero dell'Interno ed, in particolare: copia informatica per consultazione

- Registro generale delle spese
- Prospetto analitico delle spese suddivise per codice
- Registro delle presenze dei beneficiari
- Registro delle erogazioni ai beneficiari
- Prospetti relativi ai costi del personale

2. Il Soggetto sarà tenuto altresì ad esibire i sopraccitati registri in ogni momento al responsabile del progetto comunale e/o ai suoi incaricati. Le spese sostenute e rimborsabili andranno rendicontate secondo le indicazioni e alle scadenze fornite dal Ministero dell'Interno. Le spese che l'Ente Attuatore sosterrà per la realizzazione del progetto, in quanto soggette a rimborso tramite contributo ministeriale, **devono intendersi comprensive di IVA**, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente.

Le spese rendicontate dovranno essere conformi al Piano finanziario preventivo approvato in fase di co-progettazione e all'eventuale Piano finanziario rimodulato che verrà presentato dal Comune di Cogoleto al Ministero dell'Interno nei limiti delle rimodulazioni possibili, dopo concertazione tra i partner

3. Le spese sostenute verranno rimborsate, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei giustificativi, secondo le regole previste dalle norme, dalle circolari e dai manuali relativi al SAI. Il Comune di Cogoleto si impegna a liquidare le spese rendicontate all'ente gestore, entro trenta giorni dalla consegna della documentazione giustificativa allegata alle note di rimborso e rendiconto presentate dallo stesso, nei limiti del budget assegnato e solo a seguito di ricezione nelle casse comunali del Contributo Ministeriale.

4. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare, al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

5. Il soggetto gestore sarà tenuto alla restituzione degli eventuali importi delle spese dallo stesso rendicontate non riconosciuti dal Ministero dell'Interno/Servizio Centrale al termine delle verifiche del rendiconto consuntivo presentato.

## ART. 18- ASSICURAZIONI

Il partner assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad esso affidate nella realizzazione del progetto, sollevando il Comune da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi.

A tal fine dovrà stipulare idonea assicurazione contro i rischi della responsabilità civile per eventuali danni che dovessero derivare a persone o cose in dipendenza dalle attività del progetto.

Prima della stipulazione della convenzione dovrà essere prodotta al Comune copia della polizza di responsabilità civile stipulata dal partner.

## **ART.19 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO**

Il partner è tenuto ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori previsti dal D.lgs. 81/2008.

Il partner, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, è direttamente e pienamente responsabile della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area dove si svolgono le attività previste dalla coprogettazione: in tal senso dovrà adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

## **ART.20 - RESPONSABILE TECNICO/A**

Il soggetto selezionato dovrà fornire all'amministrazione procedente, almeno 3 giorni prima dell'avvio delle attività di co-progettazione, il nominativo e i recapiti telefonici (fisso e cellulare) del/la Responsabile tecnico/a che interverrà nella successiva fase di co-progettazione e co-gestione del progetto.

Il/La Responsabile Tecnico/a dovrà essere autorizzato/a, sin dall'inizio dell'attività di co-progettazione, a partecipare agli incontri di co-progettazione in nome e per conto dell'Ente di appartenenza ovvero dell'A.T.I./A.T.S. a tale scopo costituita collaborando con le/i referenti comunali e gli altri Enti coinvolti nell'attuazione delle singole attività.

## **ART. 21- AVVERTENZE**

La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso con rinuncia ad ogni eccezione.

Il Comune di Cogoleto si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Il Comune di Cogoleto si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico.

La partecipazione alle fasi dell'istruttoria pubblica (in particolar modo, fase B di cui all'art. 11) dovrà essere svolta a titolo gratuito dal soggetto selezionato.

Nel caso in cui, all'esito dei controlli sul possesso dei requisiti generali e speciali, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione di cui alla fase C di cui all'art. 11, il soggetto selezionato nulla potrà pretendere in relazione alla partecipazione alla fase B, che riveste natura endoprocedimentale ed istruttoria.

## **ART. 22 - INFORMAZIONI**

Gli/le interessati/e possono prendere visione ed estrarre copia dell'Avviso e degli allegati della presente manifestazione d'interesse consultando il sito: [www.comune.cogoleto.ge.it](http://www.comune.cogoleto.ge.it).

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate al Comune di Cogoleto; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di forma aggregata temporanea, consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata all'Ente capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

## **ART. 23 – CHIARIMENTI**

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente all'indirizzo PEC [protocollo@pec.comune.cogoleto.ge.it](mailto:protocollo@pec.comune.cogoleto.ge.it) almeno cinque giorni prima della

scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite mediante pubblicazione in forma anonima nella suddetta pagina internet di pubblicazione dell'Avviso, in apposito file "FAQ" in costante aggiornamento.

## **ART. 24 - COMUNICAZIONI**

Tutte le comunicazioni tra Comune di Cogoleto e i partecipanti al presente avviso si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC [protocollo@pec.comune.cogoleto.ge.it](mailto:protocollo@pec.comune.cogoleto.ge.it) all'indirizzo indicato dai concorrenti nella documentazione presentata.

## **ART. 25 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali forniti dai soggetti nell'ambito del presente avviso saranno trattati conformemente al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali) e alla normativa nazionale (d.lgs. 196/2003 e s.m.i.) esclusivamente per le finalità connesse alla procedura e per l'eventuale stipula e gestione della convenzione e sotto la responsabilità del Comune di Cogoleto. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Cogoleto.

## **ART. 26 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Daria Venturini – Funzionario Responsabile 5° Settore del Comune di Cogoleto.

## **ART. 27 - NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate nella premessa.

### **ALLEGATI:**

Allegato 1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Allegato 2 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (ART. 8 DELL'AVVISO)

Allegato 3 - FORMAT PIANO ECONOMICO

Allegato 4 - FORMAT DICHIARAZIONE STRUTTURE ABITATIVE

Cogoleto 12/11/2024

Il Funzionario Responsabile del 5° Settore  
Dott.ssa Daria VENTURINI



Funzionario Responsabile  
del Settore Servizi Sociali